

8th



EUROPEAN
PUBLIC
HEALTH
CONFERENCE



MILANO 2015

14 - 17 OTTOBRE 2015
48° CONGRESSO NAZIONALE SITI

Alimentare la Salute



Tutte le informazioni congressuali su:

www.siti2015.org

ABSTRACT BOOK

19. Epidem. E prev. Mal. Cardiovascolari e altre patologie croniche non tumorali

361 - CORRELAZIONE TRA CONSUMO DI SALE, BEVANDE ZUCCHERATE E OBESITA' IN UNA POPOLAZIONE DI ADOLESCENTI RESIDENTI IN SICILIA

Mariagrazia Antoci⁽¹⁾ - **Gabriele Giorgianni**⁽¹⁾ - **Francesca Nolfo**⁽¹⁾ - **Stefania Rametta**⁽¹⁾ - **Carmela di Mari**⁽¹⁾ - **Stefano Marventano**⁽¹⁾ - **Giuseppe Grosso**⁽¹⁾ - **Marina Marranzano**⁽¹⁾ - **Antonio Mistretta**⁽¹⁾

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia", Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Catania, Catania, Italia⁽¹⁾

Keywords: Obesità, adolescenti, BMI, bevande zuccherate, sale.

Introduzione: Il consumo di sale è stato associato al rischio di sviluppare patologie del metabolismo e malattie cardiovascolari. Uno dei maggiori determinanti di obesità infantile è il consumo di bevande zuccherate, ma raramente è stata considerata la possibile associazione tra quest'ultimo e quello di sale. L'obiettivo di questo studio è stato quello di valutare l'associazione tra queste abitudini alimentari in un campione di giovani adolescenti residenti in Sicilia, Italia. **Metodi:** È stato condotto uno studio osservazionale trasversale dal settembre 2012 al giugno 2014 in 14 scuole medie nel distretto di Catania. Gli studenti sono stati invitati a partecipare e, previo consenso dei genitori, sono stati reclutati 1386 individui. Le informazioni raccolte includevano i dati demografici, antropometrici (mediante bioimpedenziometria) e un questionario di frequenza alimentare validato per la popolazione giovanile italiana. **Risultati:** L'età media dei partecipanti era di 12,4 anni e poco più della metà (51,7%) erano maschi. Il 15,3% e il 9,1% del campione era rispettivamente in sovrappeso e obeso. Il 30,5% dei partecipanti consumava bevande zuccherate ogni giorno. È stata trovata un'associazione significativa tra consumo di sale e bevande zuccherate con fluidi corporei, BMI e massa grassa. È stato calcolato che la riduzione di sale di 1 g/d correlava con la riduzione di entrambi BMI (0,3) e consumo di bevande zuccherate (19 ml/d). **Conclusioni:** A causa del disegno di studio non siamo in grado di definire quale sia il fattore causale e quale l'effetto tra il consumo di sale, bevande zuccherate e composizione corporea. Una riduzione del consumo dell'uno o dell'altro potrebbe comunque portare ad un miglioramento dello stato metabolico degli adolescenti. **Dichiarazione conflitti di interesse:** Nessuno.

642 - PROGRAMMA DI PREVENZIONE PRIMARIA DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO NEL TERRITORIO DELLA ASL DI TARANTO. PUNTO DI EQUILIBRIO TRA DETERMINANTI PROSSIMALI E DISTALI DI SALUTE.

Tatiana Battista⁽¹⁾ - **Simona Insogna**⁽¹⁾ - **Raffaele Stifani**⁽¹⁾ - **Cosima Farilla**⁽²⁾ - **Lucianna Mongelli**⁽¹⁾ - **Nicola Pignataro**⁽¹⁾ - **Antonio Pesare**⁽¹⁾ - **Michele Conversano**⁽¹⁾

Asl Ta, Dipartimento di Prevenzione, Taranto, Italia⁽¹⁾ - Asl Ta, Specialista Ambulatoriale, Taranto, Italia⁽²⁾

Key words Indice di deprivazione, fattori di rischio

Introduzione: Numerosi studi mostrano eccessi di mortalità e ospedalizzazioni per malattie cardiovascolari, respiratorie e per diverse sedi tumorali nella coorte dei residenti nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Taranto. Strategie di prevenzione delle patologie cronico degenerative considerano un'eziologia multifattoriale per le patologie in eccesso.

Metodo: Il Programma di prevenzione cardiovascolare e respiratorio si prefigge di individuare nuovi soggetti (a partire da 45 anni per le donne e da 40 anni per gli uomini) ipertesi ed iperglicemici o con iniziali segni di broncopatia nonché di individuare coloro i quali abbiano stili di vita inadeguati, anche al fine di rendere la popolazione maggiormente consapevole dei fattori di rischio ad essi correlati.

Il Programma è supportato da quanto emerge dallo studio Sentieri circa lo stato di deprivazione, indicatore socio-economico che denota fasce di popolazione meno abbienti. Lo studio sottolinea come questo parametro, che può fortemente influenzare l'esito finale, è ben rappresentato nelle popolazioni residenti nelle aree SIN e ribadisce come la presenza di insediamenti produttivi a rischio di emissioni nocive sia sempre nelle vicinanze di aree urbanizzate caratterizzate da livelli socio-economici più bassi sottolineando la mancanza di equità nella distribuzione dei rischi ambientali ed esortando a farsene carico.

Risultati: I risultati preliminari del Programma mostrano come fattori di rischio comportamentali individuali correlati agli stili di vita rilevati - sovrappeso e obesità, abitudine tabagica e insufficiente attività fisica - possano contribuire ad aumentare il rischio cardiovascolare e respiratorio nella popolazione target.

Conclusioni: In questo contesto è essenziale strutturare strategie integrate di comunità per la riduzione del rischio cardiovascolare, per la salute respiratoria e interventi di provata efficacia di cessazione del fumo di sigaretta, di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica.

Dichiarazione di conflitto di interessi: nessuno

336 - TELEPROMOZIONE DELLA SALUTE (TELEPRO): UN STUDIO PILOTA PER SUPPORTARE STILI DI VITA SANI

Chiara Bertoncello⁽¹⁾ - **Massimiliano Colucci**⁽¹⁾ - **Tatjana Baldovin**⁽¹⁾ - **Vincenzo Baldo**⁽¹⁾

Scuola di Specializzazione In Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Padova, Padova, Italia⁽¹⁾

Keywords: telehealth, promozione della salute, patologie croniche, cambiamento comportamentale.

Introduzione: Ancora poco studiata in letteratura è l'applicazione delle tecnologie di telecomunicazione in sanità pubblica, come strumento per incentivare stili di vita sani, nei soggetti con fattori di rischio per patologie croniche. In particolare, la telehealth può essere usata come strategia di supporto al cambiamento comportamentale, nel periodo di follow-up di programmi di promozione della salute.

Metodi: Dopo revisione della letteratura, si è progettato uno studio pilota per valutare l'efficacia di un modello di invio di messaggi testuali, via sms ed email, che favoriscano l'introduzione e il mantenimento di comportamenti salutari. Come requisito tecnico minimo si è previsto unicamente un software in grado di memorizzare un database di recapiti e pianificare le modalità di invio tramite internet.

Risultati: Lo studio pilota TelePro prevede la composizione e il caricamento di un pacchetto di messaggi in un software online, accessibile senza installazione da qualsiasi postazione di un servizio dipartimentale. L'operatore, in seguito, definisce un'agenda settimanale per ciascun assistito (tipo di messaggio, ordine, quantità e frequenza d'invio). I messaggi vengono spediti automaticamente. Lo studio avrà una durata di sei mesi, e tre gruppi di intervento: soggetti che ricevono solo sms; soggetti che ricevono solo email; soggetti che ricevono una combinazione di sms + email. Il gruppo di controllo verrà assistito con programmi di routine. Gli outcome di salute saranno valutati mediante somministrazione di questionari pre-post.

Conclusione: Il progetto TelePro si propone di sperimentare, nell'ambito della prevenzione delle patologie croniche, un sistema di telehealth di educazione e supporto a basso costo, di semplice impiego per gli operatori, e facilmente integrabile nell'attuale sistema organizzativo.

Dichiarazione conflitto di interesse: nessuno

